

INIZIATIVE La conferenza "Science for peace" si svolgerà oggi e domani a Milano. Tra i promotori il professor Giorgio Gallo

L'ateneo si schiera con la pace

Il contributo al progetto di livello internazionale promosso dal professor Umberto Veronesi

PISA - Il settore di Scienze per la pace dell'università di Pisa ha dato un proprio contributo all'organizzazione della conferenza "Science for Peace", l'evento di rilevanza internazionale che il professor Umberto Veronesi ha promosso tramite la Fondazione che porta il suo nome, coinvolgendo grandi personalità del mondo scientifico, premi Nobel e figure rilevanti della cultura mondiale. L'iniziativa si terrà oggi e domani a Milano e sarà dedicata al tema della pace e al ruolo che le diverse scienze e gli scienziati possono svolgere nella costruzione di un mondo libero da guerre e avviato verso il disarmo e verso uno spostamento delle risorse dal settore militare a quello dello sviluppo umano.

Nel comitato promotore della conferenza - che si è occupato di definire le linee del convegno, i temi e i relatori - ha lavorato attivamente anche il professor Giorgio Gallo, coinvolto nel progetto come presidente del corso di laurea pisano in Scienze per la Pace e come rappresentante di un settore di studi e di ricerca che a Pisa ha uno dei più importanti centri italiani, se non il principale. Il suo contributo ha consentito, per esempio, di coinvolgere nell'iniziativa un relatore quale Paul Rogers, la figura di maggior rilievo del prestigioso dipartimento di Peace Studies dell'università di Bradford. Parteciperà alla conferenza anche Valentina Bartolucci, la prima laureata in Scienze



■ La facoltà di Scienze per la pace ha contribuito all'organizzazione della conferenza "Science for Peace", l'evento internazionale promosso dal professor Umberto Veronesi (nel riquadro)

per la pace di Pisa, attualmente impegnata come ricercatrice nello stesso dipartimento di Bradford. Nella seconda giornata, il professor Gallo presiederà una tavola rotonda su "Immaginare e costruire un mondo di pace", a cui prenderanno parte anche Shirin Ebadi, premio Nobel per la pace nel 2003, Federico Mayor, ex direttore dell'Unesco, e Tara Gandhi, del Kasturba Gandhi Memorial Trust.

I temi proposti dal professor Ve-

ronesi per la conferenza di Milano vogliono valorizzare il ruolo delle scienze nella costruzione della pace e sono in linea con l'impostazione proposta dai corsi di laurea dell'università di Pisa.

«Attraverso il contributo delle diverse scienze», nota Giorgio Gallo, «da quelle naturali e matematiche, a quelle umane e sociali, i corsi in Scienze per la pace dell'università di Pisa mirano a formare persone che operino in diversi ruoli per costruire una so-

cietà fondata sui principi di libertà, giustizia e democrazia, caratterizzata da una cultura che rifiuti la violenza, cerchi di prevenire i conflitti all'origine e di risolvere i problemi attraverso il dialogo e il negoziato. Il movimento mondiale Science for Peace, che Umberto Veronesi sta cercando di lanciare, è un progetto ambizioso, che potrà dare un contributo significativo a cercare soluzioni scientifiche e concrete per il perseguimento della pace».

